



Un partner forte in tempo di crisi

Rapporto annuale della
Lega polmonare svizzera 2020

LUNGENLIGA SCHWEIZ
LIGUE PULMONAIRE SUISSE
LEGA POLMONARE SVIZZERA
LIA PULMUNARA SVIZRA



Editoriale del presidente e del direttore	3
Ritratto della Lega polmonare svizzera	4
La Lega polmonare svizzera e la pandemia da coronavirus	8
Comunicazione e politica	12
Consulenza e assistenza	15
Ricerca e formazione	18
Organi della Lega polmonare svizzera	20
Finanze	21

Il vostro sostegno è importante!

Ognuno di noi può trovarsi a dover affrontare una malattia polmonare. Con il vostro aiuto potete sostenere l'impegno della Lega polmonare a fianco delle persone con patologie polmonari e delle vie respiratorie in tutta la Svizzera.

Aiutateci con una donazione!

PK 30-882-0

IBAN CH92 0900 0000 3000 0882 0

Grazie di cuore!

Sigla editoriale

Editore e redazione

Lega polmonare svizzera

Traduzione

TEXTRAPLUS AG, Pfäffikon SZ

Layout

Neuwirth und der Max, Vienna

Immagini e grafica

Copertina, pag. 4, 18 e 21: Getty Images

pag. 8: SRF mitenand, sda, La Liberté

pag. 10: Pangas

pag. 15: Andreas Zimmermann, Münchenstein/Basilea

pag. 17: Bernard Meier, Lega polmonare Ginevra

Tutte le altre immagini: Lega polmonare svizzera



«La Lega polmonare è ben inserita nel mondo della sanità. La crisi da coronavirus ci ha fatto capire molto bene quanto sia essenziale la collaborazione tra organizzazioni partner. Se siamo riusciti a tenere pazienti e collaboratori costantemente aggiornati, lo dobbiamo a un intenso scambio di informazioni con i vari gruppi d'interesse, in particolare la Società svizzera di pneumologia (SSP) e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Da più parti sono confluiti contributi per l'elaborazione e l'attuazione delle raccomandazioni contro il coronavirus rivolte a persone con malattie polmonari e delle vie respiratorie. Sulla base di studi sull'argomento, la SSP e la Lega polmonare svizzera hanno ad esempio stabilito che l'apnea da sonno non è un fattore di rischio in grado di compromettere il decorso di un'infezione. L'UFSP ha recepito questa raccomandazione. Insieme siamo quindi riusciti a rendere un po' meno pesante la vita quotidiana delle persone colpite da apnea da sonno. Se uniamo le forze possiamo fare di più, anche al di là del corona, come mostra la collaborazione con l'iniziativa australiana «Tobacco Free Portfolios». Grazie a questa cooperazione, negli ultimi due anni siamo infatti riusciti a convincere due casse pensioni a non investire nell'industria del tabacco».

Lic. iur. Thomas Burgener

Ex consigliere di Stato e presidente della Lega polmonare svizzera



«La Lega polmonare è al servizio di 110000 pazienti. Questo vale tanto in situazioni normali quanto in tempo di crisi. Per garantire la massima protezione a pazienti e collaboratori, nonostante le difficoltà di consegna la Lega polmonare svizzera è riuscita a organizzare e distribuire in tempi rapidi una serie di dispositivi di protezione – anche ai produttori di ossigeno liquido che riforniscono i nostri pazienti. In situazioni difficili come una pandemia, è essenziale tenere conto in particolare del benessere psichico oltre che di quello fisico. Mossi dall'obiettivo di sostenere anche a distanza le persone colpite, abbiamo sfruttato la nostra rete per diffondere regolarmente su diversi canali informazioni aggiornate sulla situazione, condividendo messaggi e contenuti positivi e incoraggianti. Abbiamo anche fornito vari consigli utili su come organizzare la giornata in questo momento difficile. Sebbene il COVID-19 abbia assorbito gran parte delle nostre energie, non abbiamo trascurato altri progetti. Pensiamo ad esempio all'edizione della Guida tascabile sulla BPCO, concepita per facilitare ai professionisti la diagnosi e il trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)».

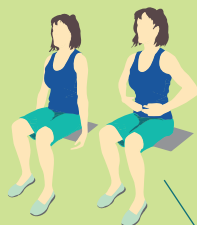
Dr. med. Jörg Spieldenner

Direttore della Lega polmonare svizzera

Materiale didattico
sul coronavirus
Pagina 11



Formazione continua
per professionisti



Promozione della
salute durante la
pandemia da
coronavirus
Pagina 11

Supporto
ai progetti
di ricerca



Guida tascabile
sulla BPCO
Pagina 16



«Vivere meglio
con la BPCO»
Pagina 15



Rappresentanza
dell'organizzazione e dei suoi
membri nei confronti delle casse
malati e delle autorità

Informazioni a pazienti,
familiari e professionisti

Consulenza sociale
e psicosociale
Pagina 16



Lega polmonare svizzera – l'organizzazione di servizi per le patologie polmonari e delle vie respiratorie

Le malattie polmonari sono in aumento. Insieme alle 19 Leghe polmonari cantonali, la Lega polmonare svizzera aiuta le persone colpite a convivere con la malattia e se possibile a migliorare la qualità della vita.

Competenza e attenzione alla qualità

In qualità di organizzazione mantello, la Lega polmonare svizzera riunisce e coordina le competenze in materia di promozione della salute, prevenzione, consulenza e assistenza, nonché ricerca e formazione. Insieme alle 19 Leghe polmonari cantonali, costituisce da 117 anni il centro di competenza nazionale per le patologie polmonari e delle vie respiratorie. Una consulenza e un'assistenza efficaci presuppongono elevati standard di qualità. Fedele al suo impegno di evolversi continuamente, la Lega polmonare svizzera rivaluta costantemente i propri processi gestionali e operativi.

Parallelamente si impegna a condividere le proprie competenze e offre percorsi di formazione continua per i professionisti sul campo. Un esempio è rappresentato dall'elaborazione dell'esame professionale superiore per Esperta/Esperto Respiratory Care con diploma federale. Nel 2020, la Lega polmonare svizzera ha messo a punto tutti i documenti di base, tra cui il profilo di qualificazione e il regolamento d'esame, spianando così la strada al futuro svolgimento di questo percorso d'esame. La Lega polmonare ha gestito anche l'edizione della Guida tascabile sulla BPCO. Questo documento, rivolto ai professionisti, contiene importanti raccomandazioni sulla diagnosi e il trattamento della BPCO.

Una solida rete di competenze scientifiche

La Lega polmonare collabora con diverse realtà del mondo della sanità sia per quanto riguarda lo sviluppo di progetti e programmi, sia a livello di servizi interni ed esterni.

Tra i partner principali figurano la Società svizzera di pneumologia (SSP), la Società svizzera di pneumologia pediatrica (SSPP), l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e le Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute (GELIKO).

La Lega polmonare svizzera collabora inoltre con autorità, società specialistiche, organizzazioni di persone colpite, produttori e assicurazioni malattie.

Le attività che porta avanti si basano su conoscenze scientifiche aggiornate. Un ottimo esempio di questo approccio scientifico e interdisciplinare della Lega polmonare è il programma «Vivere meglio con la BPCO», un coaching di autogestione accreditato e valutato che la Lega polmonare ha lanciato nel 2018 in stretta collaborazione con la SSP. Nel 2020 è stato portato a termine il progetto «SELFIS», uno studio condotto in parallelo che ha dimostrato l'efficacia del programma.



Sostegno e consulenza

Le Leghe polmonari cantonali forniscono principalmente prestazioni ambulatoriali per persone con malattie polmonari e delle vie respiratorie. Si occupano in particolare di installare gli apparecchi per la terapia respiratoria, di illustrarne le modalità d'uso e di aiutare i pazienti a integrare le terapie nella vita di tutti i giorni. La Lega polmonare propone inoltre offerte di natura psicosociale.

Circa 700 collaboratori seguono oltre 110000 pazienti in tutta la Svizzera mettendo in pratica il motto della Lega polmonare: «Più respiro per la vita».

A nome delle Leghe polmonari cantonali, la Lega polmonare svizzera si interfaccia con le autorità e con le assicurazioni malattie per garantire il finanziamento dei tanti servizi offerti.

Così facendo, mette le Leghe polmonari cantonali in condizione di concentrarsi sulla loro attività principale, ossia fornire una consulenza e un'assistenza complete ai pazienti e ai loro familiari. L'obiettivo è sempre lo stesso: migliorare il più possibile la qualità di vita.

Flessibilità e reattività

Il 2020 è stato un anno segnato dalla pandemia da COVID-19 e dunque particolarmente impegnativo per la Lega polmonare. La Lega polmonare svizzera si è fatta però trovare pronta, fornendo subito informazioni complete sul coronavirus sia internamente che esternamente.

Ha elaborato ad esempio una serie di raccomandazioni per le Leghe polmonari cantonali e ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per il grande pubblico mediante una pagina web dedicata al coronavirus, ha attivato una campagna di comunicazione sui social media e ha tenuto informati i media. Parallelamente, la Lega polmonare svizzera ha rivisto le proprie priorità per garantire la necessaria assistenza ai pazienti e offrire un'adeguata protezione a loro e ai collaboratori, garantendo il costante aggiornamento dei vari gruppi d'interesse, tra cui in particolare l'UFSP e la SSP.

In collaborazione con le Leghe cantonali, la Lega polmonare svizzera ha investito gran parte delle sue risorse in una campagna volta sia a informare la popolazione, sia a garantire sicurezza ai pazienti e ai loro familiari, proteggendoli dal rischio di contagio e cercando di fornire la migliore assistenza possibile nonostante la distanza.

					
Priorità alle persone Un approccio globale: le persone prima di tutto	Da un'unica fonte Consulenza e assistenza da un'unica fonte	Centro di competenza per le malattie polmonari e delle vie respiratorie	Qualità Elevati standard di qualità	State of the art Attività basate sulle ultime conoscenze scientifiche	Rete A fianco delle principali realtà del mondo della sanità



Cari saluti
Vostra Lega
polmonare



LA LEGA POLMONARE
VI AUGURA UN BUON
FINE SETTIMANA



KEYSTONE SDA
Basic News (deutsch)
03.06.2020 15:26 bsd148 4 POL, HEA, SOC Einzelmeldung Nachricht ind sda/om rs Bern
KEYSTONE ATS
22.03.2021

Coronavirus - Schweiz - Lungenliga verfolgt Kontakte von Covid-19-Infizierten landesweit

Bern (sda) - Die Lungenliga übernimmt die telefonische Kontaktverfolgung von Covid-19-Infizierten im ganzen Land. 115 Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter ermitteln die Kontakte. Auch betreuen die kantonalen Lungenligen Menschen in der Quarantäne.

Mitarbeitenden erfragen am Telefon, mit wem die Betroffenen länger als eine Viertelstunde und in wieviel Abstand Kontakt hatten. Die engen Kontaktpersonen müssen zehn bis 14 Tage isoliert. Die positiv auf das Coronavirus Gefesteten kommen in Quarantäne. Während dieser Zeit bereits grosse Erfahrung im Zurückverfolgen von Kontakten. Ihr Kompetenzzentrum hat seit langem jährlich etwa 270 Tuberkulose-Erkrankungen nach.

Über 700 Mitarbeitende und unterstützt seit 115 Jahren Menschen mit Lungen- und Atemwegserkrankungen. An 70 Standorten im ganzen Land berät und betreut sie über 100'000 Patientinnen und Patienten. Sie engagiert sie sich in der Gesundheitsförderung und Prävention, der Weiterbildung und der Forschung.



N. di visitatori del sito

● Visitatori

Visitatori

66% ↑

Consultazione delle pagine

35% ↑



Inizio della pandemia

Shutdown

Fine del shutdown

La comunicazione durante la crisi COVID-19

La diffusione del coronavirus ha stravolto la vita di molte persone, generando un forte senso di insicurezza. Per questo la Lega polmonare svizzera si è impegnata a fondo per informare e tenere aggiornati i pazienti, i loro familiari, i collaboratori e il grande pubblico nonostante i continui cambiamenti che abbiamo vissuto. Di seguito, alcune iniziative con cui la Lega polmonare svizzera ha sostenuto le Leghe cantonali.

- La Lega polmonare svizzera ha preparato le raccomandazioni dell'UFSP e stilato (insieme alla SSP) altre raccomandazioni su varie tematiche, come l'igiene e la gestione dei materiali.
- Ha messo a disposizione il proprio piano pandemia come linea guida di riferimento.
- Ha risposto alle richieste di informazioni dei media.

La Lega polmonare svizzera ha inoltre curato la comunicazione nei confronti dei pazienti, dei loro familiari e del grande pubblico con le seguenti iniziative.

- Ha creato una pagina web dedicata www.legapolmonare.ch/coronavirus in cui sono consultabili informazioni aggiornate, consigli per passare il tempo, contatti importanti e altri link utili.
- In collaborazione con la SSP, ha chiarito in che misura le principali malattie polmonari possono rappresentare un rischio. Queste informazioni e raccomandazioni sono state formulate in modo chiaro e comprensibile, pubblicate sui siti web della Lega polmonare e della SSP, riprese in parte dall'UFSP

e costantemente aggiornate in base agli ultimi sviluppi scientifici:

www.legapolmonare.ch/corona-malattie

- A livello di comunicazione sul sito web e sui canali social, è stata data priorità ai temi legati al COVID-19.
- La Lega polmonare svizzera ha raccomandato una campagna vaccinale in collaborazione con la SSP.
- Ha dato ampio spazio al coronavirus nelle proprie newsletter.
- Ha collaborato al lancio di una mini-campagna su tabacco e COVID-19.
- Ha rilasciato comunicati stampa sul COVID-19 e risposto a svariate richieste di informazioni da parte di stampa, radio e televisioni.
- Ha dato spazio alle domande della popolazione, fornito consigli e contatti utili e chiarito dubbi e perplessità.

Il numero di visite al sito web mostra che in questo periodo l'interesse verso le malattie polmonari è aumentato. Durante la prima ondata, a marzo e aprile 2020, il sito web della Lega polmonare ha registrato quasi 100000 visitatori al mese, il 66% in più rispetto alla media mensile.

Durante questo periodo il numero di visite alle pagine è aumentato del 35%, arrivando a un totale di circa 230000. La Lega polmonare svizzera ha intensificato la comunicazione sui social media specialmente durante il lockdown. Hanno ricevuto numerosi like e commenti soprattutto i post che contenevano immagini della natura, parole o messaggi incoraggianti.



Consulenza e assistenza durante il COVID-19

La pandemia ha costretto i pazienti e i collaboratori della Lega polmonare ad affrontare una situazione senza precedenti.

La Lega polmonare svizzera ha fatto di tutto per sostenere e assistere al meglio le persone affette da malattie polmonari, i malati di coronavirus e le Leghe polmonari cantonali.

- Ha organizzato in tempi brevi una logistica di emergenza per assicurare la fornitura alle Leghe polmonari cantonali dei dispositivi di protezione, diventati quasi introvabili. Anche i produttori che forniscono ossigeno liquido ai pazienti hanno ricevuto dalla Lega polmonare i materiali necessari. Nel giro di poche settimane, il team di logistica allestito per l'occasione ha spedito 405 pacchi contenenti mascherine chirurgiche, guanti, disinfettanti e altri materiali.

- La Lega polmonare svizzera ha preparato una guida per i colloqui di consulenza psicosociale gestiti dalle Leghe polmonari cantonali.
- Ha sostenuto sistematicamente la Lega polmonare Svizzera centrale in fase di tracciamento dei contatti.



Promozione della salute durante la pandemia da coronavirus

Durante la crisi da coronavirus, la Lega polmonare svizzera ha cercato di offrire il miglior sostegno possibile ai pazienti, ai loro familiari e al grande pubblico sfruttando diversi canali, tra cui il sito web dell'associazione, i social e la rivista per i pazienti «vivo». Gli argomenti trattati sono stati diversi – dagli esercizi di respirazione e rilassamento alle ricette per mangiare sano, senza dimenticare i consigli per fare movimento a casa.

Nuovi materiali didattici sul coronavirus

In collaborazione con il centro di formazione kik AG, la Lega polmonare svizzera ha preparato alcuni materiali didattici sul coronavirus. Il nuovo modulo, che copre diversi aspetti del nuovo coronavirus, è stato concepito per il 3° ciclo (9-11 anni). Entro fine 2020 i materiali didattici sono stati distribuiti a circa 30000 studenti, che hanno così potuto studiare a fondo il problema, farsi un'opinione sull'argomento e comprendere quindi meglio la situazione eccezionale che stiamo vivendo. www.kiknet-lungenliga.org/it



Diverse attività bloccate dal coronavirus

Purtroppo la pandemia da coronavirus non ha permesso alla Lega polmonare svizzera di svolgere tutte le attività in programma.

- I provvedimenti introdotti dalla Confederazione hanno imposto alla Lega polmonare svizzera di rimandare o annullare la maggior parte delle offerte di formazione continua. Trattandosi di corsi dedicati principalmente allo sviluppo di competenze pratiche, per ragioni metodico-didattiche non è stato possibile riproporli sotto forma di sessioni virtuali.
- Non è stato possibile organizzare il simposio sulla tubercolosi previsto per fine marzo.
- Per proteggere i pazienti e rispettare i provvedimenti della Confederazione, la Lega polmonare svizzera ha dovuto annullare tutti i viaggi di gruppo in programma nel 2020 per le persone con malattie polmonari e delle vie respiratorie e i loro familiari.



«Lega polmonare» è un marchio protetto

L'immagine dell'associazione nel suo complesso è strettamente legata al marchio «Lega polmonare». Dopo quasi dieci anni e dopo circa 300 documenti inviati, la Lega polmonare svizzera è riuscita ad includere nel marchio protetto non solo il logo con l'albero, ma anche le parole «Lega polmonare». Un marchio forte e noto rende maggiormente riconoscibile l'associazione e ne rafforza l'identità. Genera fiducia e permette di veicolare messaggi positivi. Una volta conclusa la procedura, la Lega polmonare ha formalizzato e uniformato l'utilizzo del marchio nell'associazione, unificando la propria immagine globale e impedendo l'uso del marchio da parte di terzi non autorizzati.

Risposte alle domande della popolazione e relazioni con i media

Nel 2020 la Lega polmonare svizzera ha registrato un netto aumento di richieste di informazioni da parte della popolazione e dei media.

Le richieste da parte di stampa, radio e televisioni sono state 104, il doppio rispetto all'anno precedente. Oltre al COVID-19 (48 richieste), un altro tema molto sentito è stato quello del tabacco (37 richieste). Ha suscitato interesse in particolare un comunicato stampa relativo a un sondaggio della Lega polmonare svizzera dal quale è emerso che due terzi degli intervistati sono favorevoli a vietare la pubblicità del tabacco. Il comunicato è rimbalzato su tutti i media nazionali e ha fatto sì che la Lega polmonare svizzera comparisse anche in programmi radio e televisivi. Erano incentrate sul tabacco anche molte delle oltre cento comunicazioni ricevute dalla popolazione. Specialmente durante il lockdown, è stato ripetutamente sollevato il problema del fumo proveniente dagli appartamenti dei vicini. Un altro tema ricorrente era il



fumo sul luogo di lavoro, ad esempio per quanto riguarda le auto aziendali condivise. In quasi 40 casi la Lega polmonare svizzera ha fornito informazioni sul COVID-19 (contact tracing, malattie polmonari ecc.) e ha aiutato numerosi giovani che avevano bisogno di informazioni per i loro lavori di progetto, approfondimento o maturità.

Investimenti svizzeri, ma senza tabacco

Sottrarre gradualmente i finanziamenti all'industria del tabacco: è questo l'obiettivo dell'iniziativa «Tobacco Free Portfolios». Nel 2020 la Lega polmonare svizzera si è lanciata in nuovi progetti ed è stata la prima organizzazione svizzera ad aver avviato una collaborazione triennale con questa innovativa iniziativa australiana. Grazie a questa cooperazione, la Lega polmonare svizzera è già riuscita a convincere due casse pensioni a non investire nell'industria del tabacco. «I Tobacco Free Portfolios»

rappresentano il miglior contributo che il settore della finanza può fornire per la salute dei giovani e per un mondo senza fumo», afferma il Dr. Dominique Becht, specialista in investimenti della Fondazione Abendrot, che come la cassa pensioni Nest ha sottoscritto il «Tobacco Free Finance Pledge». Stiamo attualmente lavorando per convincere altri importanti istituti finanziari a non investire nell'industria del tabacco.

www.tobaccofreeportfolios.org



Campagna politica per tutelare i giovani

Per convincere il mondo della politica di quanto sia importante introdurre una legge sui prodotti del tabacco fortemente incentrata sulla tutela dei giovani, la Lega polmonare svizzera ha condotto una campagna in collaborazione con gli altri partner della Coalizione per una legge efficace sui prodotti del tabacco. La campagna si è incentrata su tre punti.

- La Lega polmonare svizzera ha verificato per mezzo di un sondaggio quanto sia ritenuta accettabile una limitazione della pubblicità del tabacco. Il sondaggio ha mostrato che la popolazione svizzera è a favore di un divieto di pubblicità del tabacco. Il 67% degli intervistati si è detto favorevole ad un divieto generalizzato di pubblicizzare il tabacco. Il 78% di queste persone caldeggia anche una rigida regolamentazione dei nuovi prodotti del tabacco e contenenti nicotina quali sigarette elettroniche, iQOS e tabacco per uso orale. La Lega polmonare svizzera ha presentato questi risultati incoraggianti sotto forma di un comunicato stampa che ha suscitato grande interesse in tutto il Paese.
- I membri della Commissione della sanità del Consiglio nazionale hanno ricevuto per posta un invito a limitare più rigidamente la pubblicizzazione, la promozione e la sponsorizzazione del tabacco.
- È stato realizzato e diffuso sui social un messaggio video che ha raccolto voci di giovani, esponenti politici ed enti di prevenzione.



Purtroppo nel 2020 la campagna non ha dato i frutti sperati: alla fine dell'anno infatti il Consiglio nazionale si è pronunciato solo a favore di limitazioni minime alla pubblicizzazione, promozione e sponsorizzazione del tabacco.

Il programma «Vivere meglio con la BPCO» dà i suoi frutti

Il coaching di autogestione «Vivere meglio con la BPCO», lanciato dalla Lega polmonare nel 2018, vuole mostrare alle persone affette da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) come possono gestire meglio la loro patologia. Il programma funziona: lo dimostra il progetto «SELFIS», uno studio condotto in parallelo dall'Istituto di epidemiologia, biostatistica e prevenzione dell'Università di Zurigo (EBPI) e dal Dipartimento di epidemiologia e sistemi sanitari (DESS) di Unisanté dell'Università di Losanna, che a fine 2020 si trovava ancora in fase di revisione. Un elemento importante dello studio era la valutazione del Chronic Respiratory Disease Questionnaire (CRQ), un questionario utilizzato a livello internazionale per determinare la qualità della vita di persone colpite dalla BPCO. In quattro campi su tre, i valori sono notevolmente aumentati.

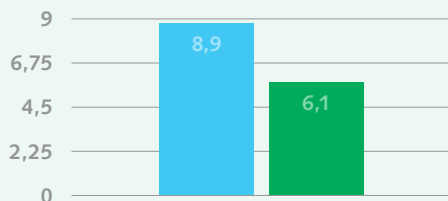
In particolare, il coaching ha aiutato le persone colpite ad affrontare la malattia. I partecipanti hanno anche dichiarato di soffrire meno di dispnea e che il loro umore è migliorato.

«Con il progredire della malattia, la qualità della vita di solito diminuisce. Se i valori dopo un anno non solo rimangono stabili, ma addirittura migliorano, significa che siamo sulla strada giusta», afferma la responsabile del progetto di valutazione Dr. Anja Frei. Il coaching ha anche migliorato la prestanza fisica, con parallela riduzione dei trattamenti ambulatoriali. Infine, tra l'inizio del programma e il sondaggio svoltosi dodici mesi dopo la sua conclusione si è registrato un calo del numero di fumatori, passati dal 19% al 14% – pari a un tasso di abbandono del fumo del 28%.

www.legapolmonare.ch/bpcocoaching



Trattamenti ambulatoriali



Numero dei **trattamenti ambulatoriali** (medico di famiglia, pneumologo, urgenze) negli ultimi 12 mesi.

- Prima del programma
- Dodici mesi dopo la fine dei moduli di gruppo

Quali sono gli aspetti da tenere in considerazione per la diagnosi e il trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva? La Guida tascabile sulla BPCO, edita dalla Lega polmonare svizzera in collaborazione con la SSP, l'Institut für Hausarztmedizin, la Società svizzera di medicina interna generale e l'Università di Zurigo, contiene tutte le principali raccomandazioni per la diagnosi e la gestione della BPCO.

www.legapolmonare.ch/pubblicazioni

Una malattia polmonare o delle vie respiratorie cronica non si ripercuote solo sul corpo, ma può creare difficoltà anche a livello psichico, sociale e finanziario. Nel 2020, uno dei principali obiettivi dei consulenti della Lega polmonare è stato quello di mantenere attivi i contatti con i pazienti. I principali problemi riguardavano la gestione della vita quotidiana e dell'isolamento. La Lega polmonare svizzera ha elaborato una guida dedicata per questi colloqui. Per le persone colpite è altrettanto importante partecipare a corsi che offrano la possibilità di socializzare e condividere le proprie esperienze. Nel 2020 è stato quasi impossibile organizzare corsi in presenza. Diverse Leghe polmonari cantonali hanno però offerto corsi a distanza.

www.legapolmonare.ch/finanze-e-socialita



Centro di competenza tubercolosi: contratto di prestazione prolungato di tre anni

Su incarico dell'UFSP, la Lega polmonare svizzera gestisce il Centro di competenza tubercolosi. Lo scorso anno il contratto di prestazione con l'UFSP è stato prolungato di altri tre anni. La Lega polmonare si è inoltre occupata dei preparativi per il primo simposio virtuale, previsto per il 2021. Oltre ad una versione rivisitata del «Manuale della tubercolosi», è stato pubblicato il «Rapporto sulle attività di lotta contro la tubercolosi delle Leghe polmonari cantonali negli anni 2015-2019».

www.tbinfo.ch/it

Consigli e suggerimenti per gestire la dispnea

In collaborazione con gli esperti della clinica Barmelweid e con i professionisti delle Leghe polmonari cantonali, la Lega polmonare svizzera ha lanciato i ventagli di emergenza, con consigli e suggerimenti per gestire i casi acuti e cronici di dispnea. I consigli sono pensati sia per le persone colpite che per i loro familiari. Nel 2020 sono stati distribuiti oltre 1500 esemplari in tedesco e 200 esemplari in francese di questi ventagli, realizzati coinvolgendo i pazienti della clinica Barmelweid. I ventagli sono a disposizione anche dei professionisti esterni, che possono ordinarli alla Lega polmonare svizzera.

info@lung.ch





Un passo in avanti verso un trattamento mirato dell'asma

Quando nei pazienti asmatici aumentano disturbi come dispnea e tosse nonostante le terapie, si parla di esacerbazione. Spesso il fattore scatenante di questi peggioramenti è un'infezione virale delle vie respiratorie. Un gruppo di ricerca guidato dal Prof. Dr. med. Urs Frey dell'Ospedale pediatrico universitario di Basilea ha cercato di scoprire se esistano sostanze cliniche o biologiche (i cosiddetti marcatori biologici) che possano preannunciare un possibile peggioramento.

Lo studio, conclusosi nel 2020, è stato finanziato con 117 000 franchi grazie al fondo di ricerca dalla Lega polmonare svizzera. Lo studio ha mostrato che nelle persone colpite da asma la reazione biologica e clinica ai virus è diversa da quella delle persone sane.

«Questi risultati ci aiutano a capire meglio perché i pazienti asmatici possano reagire in maniera più violenta ai virus rispetto alle persone sane, e quali siano i marcatori diagnostici più idonei per individuare questa reazione al virus in polmoni di soggetti asmatici. Potenzialmente, in futuro potrebbero farsi strada metodi più affidabili per individuare precocemente possibili peggioramenti degli stati asmatici. Ciò richiederà però studi più approfonditi», spiega il Prof. Dr. med. Urs Frey.

www.legapolmonare.ch/ricerca-asma-2020

Riduzione dell'inquinamento atmosferico e salute dei bambini

Nella prima infanzia, un elevato tasso di inquinamento atmosferico può compromettere lo sviluppo dei polmoni. Le ricerche però non hanno verificato a sufficienza l'eventualità che anche un ridotto tasso di inquinamento atmosferico possa avere effetti negativi sullo sviluppo dei polmoni dei bambini. È su questo punto che si è concentrato uno studio condotto dal Dr. Jakob Usemann dell'ospedale pediatrico di Zurigo. Nel 2020 la Lega polmonare svizzera ha finanziato questo e altri sei progetti di ricerca, mettendo a disposizione circa 625 000 franchi.

www.legapolmonare.ch/progetti-di-ricerca

Si sono conclusi i lavori preliminari per l'esame professionale superiore

Per consentire ai professionisti di seguire in maniera più completa ed efficace i pazienti con malattie polmonari e delle vie respiratorie, la Lega polmonare svizzera ha elaborato l'esame professionale superiore per Esperto/ Esperta Respiratory Care con diploma federale. Nel 2020 la Lega polmonare svizzera ha ultimato tutti i documenti di base, tra cui il profilo di formazione e il regolamento d'esame. Il 23 aprile 2020, il regolamento d'esame è poi stato sottoscritto dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Tuttavia, a causa della pandemia l'esame professionale superiore non potrà essere svolto a novembre 2021 come da programma, ma dovrà essere spostato a novembre 2022.

www.legapolmonare.ch/esperto-rc

Premiato il lavoro di una giovane ricercatrice

Ogni anno la Lega polmonare svizzera premia con 10000 franchi il lavoro migliore tra tutti quelli pubblicati da giovani ricercatori nel campo delle malattie delle vie respiratorie. Il premio del 2020 è andato alla dottoressa Sabina A. Guler dell'Inselspital di Berna per la sua pubblicazione «Functional ageing in fibrotic interstitial lung disease: the impact of frailty on adverse health outcomes». «Frailty» è un termine con cui s'intende l'aumento di deficit legati all'età e allo stato di salute, tenendo conto di aspetti fisici, psicologici e sociali. Per «patologie polmonari interstiziali» si intende una serie di malattie polmonari eterogenee che danneggiano il tessuto connettivo dei polmoni. Dal momento che l'incidenza di queste patologie aumenta con l'età, molte persone colpite devono fare i conti con limitazioni associate all'invecchiamento (frailty) che

minacciano ulteriormente la qualità della vita. Lo studio che si è aggiudicato il premio ha esaminato 540 persone con fibrosi polmonare, scoprendo tra le altre cose che è soprattutto l'età funzionale (frailty) a determinare una riduzione della qualità della vita, frequenti degenze ospedaliere e una mortalità precoce delle persone colpite. «L'invecchiamento della popolazione di persone affette da malattie polmonari croniche rappresenta una crescente difficoltà, da affrontare in ottica interdisciplinare e intersettoriale», sottolinea la dottoressa Sabina A. Guler. Questo studio molto ben articolato è stato premiato dalla giuria per la sua rilevanza clinica. «In futuro il concetto di frailty diverrà probabilmente sempre più centrale, dal momento che consente di compiere un passo in avanti in direzione di un'assistenza completa dei pazienti con patologie polmonari interstiziali».



Dr. med. Sabina A. Guler (al centro) riceve il premio della Lega polmonare svizzera per la migliore pubblicazione di un giovane ricercatore da Jenny Herzog, Responsabile di segreteria Fondo di ricerca (sinistra), e Fabian Putzing, Responsabile del dipartimento Fondo di ricerca (destra).

La Lega polmonare è un'organizzazione di servizi a copertura nazionale che si occupa di patologie polmonari e delle vie respiratorie. Oltre agli organi centrali e alla sede nazionale, la Lega polmonare svizzera comprende 19 Leghe polmonari cantonali. La Lega polmonare svizzera rappresenta l'organizzazione e i suoi membri nelle rela-

zioni con le casse malati e le autorità, organizza offerte di formazione continua per professionisti, raccoglie donazioni, sostiene vari progetti di ricerca su polmoni e vie respiratorie, predispone materiali informativi gratuiti ed è impegnata sul fronte della promozione della salute, della prevenzione e della politica.

Comitato centrale

Aggiornamento a dicembre 2020

Presidenza

Lic. iur. Thomas Burgener

Membri

Dominique Favre

Vicepresidente

Verena Diener-Lenz

Dr. iur. Gian Sandro Genna

Prof. Dr. med. Matthias Gugger

Prof. Dr. med. Isabelle Peytremann Bridevaux

Prof. Dr. med. et phil. Milo A. Puhon

Dr. med. Thomas Schmid

Pius Segmüller

I mandati e gli impegni politici dei membri del Comitato centrale sono consultabili su www.legapolmonare.ch/comitato.

La Lega polmonare svizzera è certificata ZEWO. Le Leghe polmonari cantonali certificate sono riportate alla pagina www.legapolmonare.ch/zewo

Comitato direttore

Aggiornamento a dicembre 2020

Direzione

Dr. med. Jörg Spieldenner

Responsabili dei dipartimenti

Dr. rer. pol. Philippe Giroud

Responsabile del dipartimento

Consulenza integrata, vicedirettore

Dr. rer. pol. Claudio Luigi Ferrante

Responsabile del dipartimento Finanze

e Amministrazione MAE UZH

Fabian Putzing

Segretario generale, responsabile del

dipartimento QM e Fondo di ricerca

MSc Sustainable Development

Valérie Rohrer

Responsabile del dipartimento

Comunicazione

MSc in Exercise & Health Sciences

Bilancio

31.12.2020

31.12.2019

Attivi

Attivo circolante	11 348 426	12 004 542
Attivo immobilizzato	1 232 908	1 455 841
Totale attivi	12 581 334	13 460 383

Passivi

Capitale di terzi a breve termine	5 727 286	6 497 239
Capitale di terzi a lungo termine	44 400	30 700
Capitale da fondi	3 339 314	3 101 706
Capitale dell'organizzazione	3 470 334	3 830 738
Totale passivi	12 581 334	13 460 383

Conto d'esercizio

31.12.2020

31.12.2019

Proventi d'esercizio

Donazioni ricevute	4 608 230	5 467 808
Contributi da enti pubblici	479 609	533 551
Ricavi da forniture e prestazioni	1 590 753	1 802 760
Contributi dalle Leghe cantonali	4 959 584	4 697 408
Totale proventi d'esercizio	11 638 176	12 501 527

Spese d'esercizio

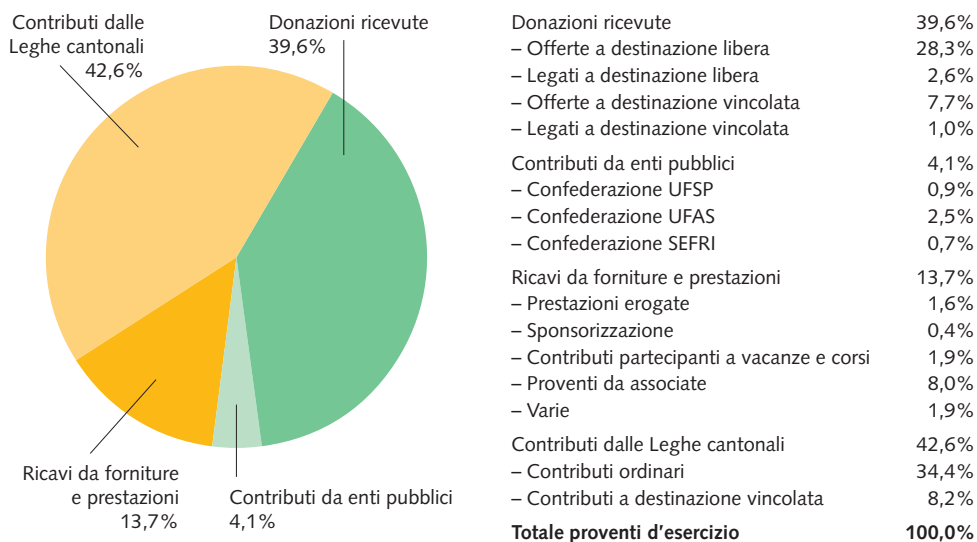
Spese per progetti	6 655 305	7 934 350
Spese per raccolta fondi	3 739 168	4 038 389
Spese amministrative	1 566 622	1 987 003
Totale spese d'esercizio	11 961 095	13 959 742

Risultato di gestione

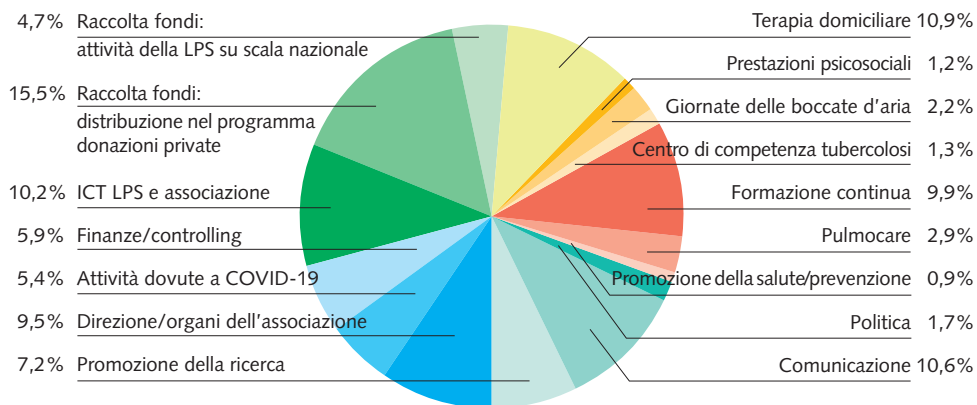
Risultato finanziario	-322 919	-1 458 215
Risultato straordinario	132 654	157 542
	67 468	0
Variazione del capitale da fondi	-237 608	843 278
Risultato dei fondi a capitale vincolato	360 405	457 395
Risultato d'esercizio	0	0

Importi in CHF

Origine dei proventi della Lega polmonare svizzera 2020



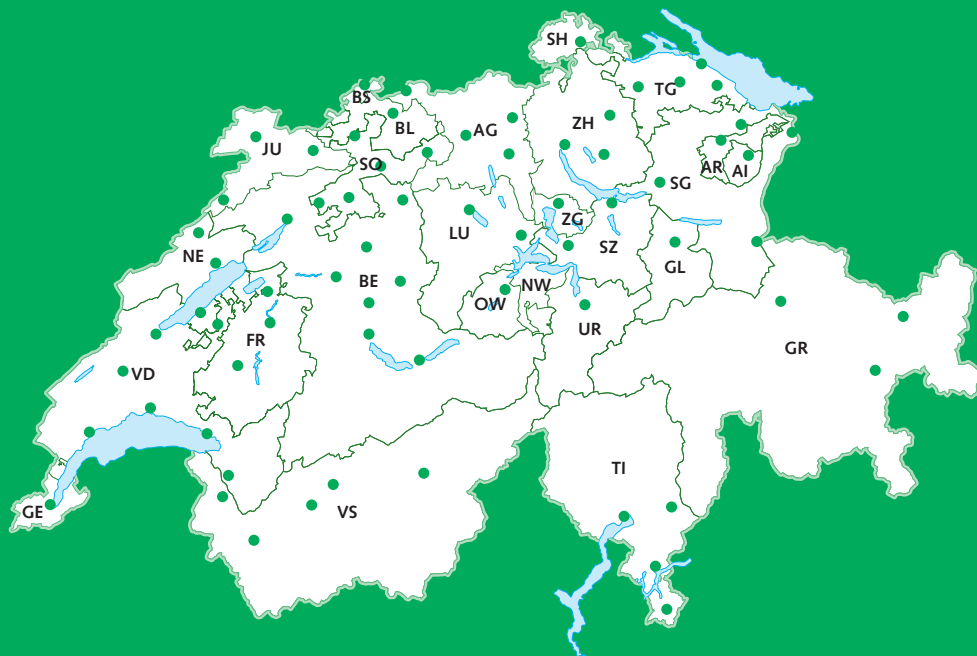
Utilizzo dei proventi della Lega polmonare svizzera 2020



Dal 2004, la Lega polmonare svizzera redige il conto annuale nel rispetto delle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti secondo Swiss GAAP RPC.

La versione integrale del conto annuale 2020 è disponibile alla pagina www.legapolmonare.ch/rapportoannuale

**La Lega polmonare è
in movimento in tutta la Svizzera.**
Siamo nelle vostre vicinanze.



Lega polmonare svizzera
Chutzenstrasse 10
3007 Berna
Tel. 031 378 20 50
Fax 031 378 20 51
info@lung.ch
www.legapolmonare.ch

Conto donazioni
PK 30-882-0

